

# SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



## Test it now for free

Sei in Home » Shipping » Anno nuovo, programmi nuovi per Wista Italia

14/12/17 09:03

## Shipping

### Anno nuovo, programmi nuovi per Wista Italia

**Le linee guida del 2018 annunciate dal Direttivo dell'Associazione delle Donne nello Shipping alla tradizionale Cena di Natale a Roma**



**Roma** - Prima uscita pubblica del nuovo board di Wista Italia in occasione della tradizionale cena di Natale nel corso della quale i membri aderenti all'associazione delle donne impegnate nello shipping ricevono i loro ospiti selezionati per gli auguri di fine anno.

Tra gli invitati delle circa 40 socie presenti (sulle 60 iscritte) del Chapter italiano, vi erano anche Massimo Deiana, Presidente AdSP Sardegna; Carla Roncallo e Francesco Di Sarcina, rispettivamente Presidente e Segretario Generale AdSP La Spezia; Antonio Di Monte, manager Global Ports Holding; Luca Sisto, Direttore Generale Confitarma; Carlo Lombardi, Segretario Generale Federazione del Mare; Umberto Masucci, Presidente Propeller Clubs; Roberto Isidori, Comando Generale Guardia Costiera; Cino Milani, Direttore Generale Fedepiloti; Ciro

Romano, Segretario Generale Unipiloti, Alessandro Marcelli, Segretario Generale Assonat; Eugenio Massolo, Presidente Accademia Marina Mercantile; Patrizia Scarchilli, Dirigente Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Dopo l'elezione del nuovo 'timone' associativo, che durerà in carica un biennio, sino a fine 2019, avvenuta il 28 ottobre a bordo della MSC Splendida – e che ha visto rinnovare, nel segno della continuità, le cariche di Paola Tongiani, Daniela Aresu e Alberta Frondoni, mentre sono entrate Barbara Gallo, Patrizia Lupi, Gabriella Reccia e Barbara Pozzolo – il Direttivo di Wista Italia aveva tenuto la sua prima riunione lo scorso 17 novembre a Genova nell'ambito dell'Assemblea mensile, deliberando e proponendo il programma dei lavori per il prossimo anno.

Fedele alle prime indicazioni date al momento dell'ufficializzazione a presidente, Daniela Aresu – "intendo favorire l'entrata di nuove socie e le relazioni con Wista Med e con Wista International" – l'avvocato di Cagliari ha brevemente ricordato le linee guida che intende perseguire durante il suo mandato. "Il nuovo Board intende proseguire con rinnovato impegno il cammino già intrapreso dal precedente che puntava allo sviluppo del networking fra socie italiane e straniere, all'implementazione della formazione e alla promozione dell'Associazione nei diversi consessi nazionali e internazionali. Una campagna di sensibilizzazione delle donne attive nelle professioni del mare punterà a coinvolgere sempre più socie in tutta Italia, per creare

una vera e propria rete che colleghi idealmente tutte le professioniste marittime, nell'autentico spirito Wista, utile sia da un punto di vista professionale sia come occasione di contatti, idee e scambi di esperienze. Saranno programmate iniziative finalizzate alla promozione e al sostegno del genere femminile a tutti i livelli, nei diversi settori dell'economia marittima, dove la presenza delle donne è ancora poco evidente o poco incoraggiata".

Più in dettaglio, si sono evidenziati alcuni punti salienti.

La crisi della rappresentatività, così come il modificarsi della compagine di Wista, con l'ingresso di professioni differenti rispetto al passato, esige di mantenere fermi alcuni punti cardine - che sono poi nella 'missione' associativa da statuto - affrontandoli con un approccio diverso, che tenga conto delle nuove esigenze e delle nuove tecnologie.

Si è pensato di coinvolgere ulteriormente le socie attraverso la creazione di commissioni ad hoc, con una sorta di 'responsabilizzazione' delle stesse, che si trovino quindi investite di un ruolo, e alle quali viene richiesto un coinvolgimento attivo nella gestione.

L'internazionalizzazione è uno dei valori aggiunti, se solo si pensa all'importanza di poter trovare in un altro Paese l'appoggio e la competenza di una Wista Lady che possa aiutare a soddisfare al meglio il proprio cliente, per confrontarsi con opinioni e realtà diverse, per trarre o dare ispirazione, per condividere esperienze e, perché no, per migliorare il bagaglio professionale.

Tra gli spunti, quello di stabilire rapporti più stretti coi Paesi vicini (con Wista Svizzera si è già condiviso un incontro, con Wista Grecia vi sono contatti, con Wista Spagna si condividono cose. Investire nella formazione rispecchia un'esigenza sempre più sentita dalle donne, e non a caso gli eventi formativi organizzati da Wista hanno registrato un numero elevato di presenze.

È ritenuto fondamentale rinsaldare su tutto il territorio nazionale, con l'aiuto di tutte le socie, legami istituzionali anche con altre associazioni di settore, con altre associazioni femminili, con Ministeri, amministrazioni ed enti locali per avere un sempre maggior numero di stakeholders e sostenitori.

A livello mediatico, Wista deve essere considerato un Brand (e come tale diffuso e percepito) che la socia può 'spendere', che dia riconoscibilità sociale e professionale. Tra gli altri obiettivi, quello di dare più visibilità al marchio intensificando la presenza nei media, nei siti e nei social, patrocinando eventi e collaborando con istituzioni e associazioni, implementando i contatti con la stampa, con un'informazione costante e continua, per dare maggiore visibilità e risonanza alle attività dell'associazione e delle socie.

Durante il brindisi di saluto iniziale, Aresu ha ricordato gli importanti progressi registrati da Wista (Women International Shipping and Trading Association) a livello assoluto: "nel 2011 eravamo circa 1.500 socie in 15 paesi, sei anni dopo siamo cresciute a oltre 3.000 professioniste dello shipping provenienti da oltre 40 paesi nel mondo; un continuo sviluppo al pari del crescere della presenza delle donne nelle professioni del mare, così ben rappresentando la progressione della quota femminile nel cluster marittimo internazionale."

Al termine della gradevole serata, la presidente - che svolge a Cagliari la professione di Avvocato specializzato in diritto marittimo e diritto dei trasporti - ha presentato agli ospiti una per una le sue colleghe parte del Board (assente per motivi personali solo Patrizia Lupi), ricordandone la matrice professionale: Paola Tongiani, dottore commercialista revisore e consulente aziendale, opera a Carrara presso lo Studio Casani & Associati; Barbara Gallo, genovese, titolare della Maritime & Corporate Affairs, società di consulenza in ambito marittimo; Alberta Frondoni di Genova, avvocato e docente nel settore del diritto delle assicurazioni e dei trasporti; Gabriella Reccia, avvocato partenopeo, General Counsel del Gruppo Nova Marine (Romeo/Duferco); Barbara Pozzolo, Avvocato Cassazionista e Mediatore, esperta in Diritto dei Trasporti, Consigliere di Amministrazione di Aeroporto di Genova SpA.

Angelo Scorza